



## Destinazioni Pisa, la Torre e un mondo di novità da scoprire

D'Alessio a pag. 20

A sinistra, l'iconica Torre di Pisa  
A destra "Alieno 128",  
l'ultima creatura  
di Carlo Rambaldi alla  
Festa del Cinema di Roma

# Pisa Bellezze senza tempo per sorprese a colori

### LA DESTINAZIONE

**P**isa è parte di quell'Italia che stupisce. Poche città al mondo evocano un'immagine così precisa nella mente del viaggiatore. Basta pronunciarne il nome per pensare alla torre pendente, quell'incredibile campanile storto che sembra sfidare le leggi della fisica e che da secoli attira milioni di visitatori. Negli ultimi anni, oltre alla celebrità e alla straordinaria ingegneria medievale, a fare notizia è la crescente attenzione alla fruibilità del monumento per le persone con disabilità, parte di un percorso di inclusione dell'Opera della Primaziale Pisana (opapisa.it), l'ente che gestisce la Cattedrale e il complesso di Piazza dei Miracoli

con continuità da dieci secoli (mille anni!). La torre stessa, con i suoi 294 scalini a chiocciola e la forte inclinazione, non è accessibile a tutti, per questo l'Opera ha predisposto percorsi esperienziali e informativi paralleli per garantirne la fruizione anche a chi non può salire.

### LA TECNOLOGIA

Nella Sala del Campanile del Museo dell'Opera del Duomo, è stato realizzato un percorso multimediale e tattile che consente di esplorare la torre con l'aiuto di modelli in scala, video 3D e supporti sonori. Un modo per vivere l'emozione della salita senza affrontare fisicamente i gradini. Ma



Pisa non è soltanto la sua torre: è un luogo dove arte, scienza e spiritualità convivono in armonia tra marmo bianco, campi erbosi e ciechi toscani. Una città densa di storia, sempre più attenta al futuro - anche sotto il profilo dell'accessibilità culturale. Lo stupore comincia dal centro di Pisa vista dall'alto delle mura medievali recentemente aperte ([muradipisa.it](http://muradipisa.it)). L'immenso prato all'inglese perfettamente rasato grande come 8 campi regolamentari da pallone, contiene il Battistero, il Camposanto monumentale, la Cattedrale e la torre, e dai tre chilometri di camminamenti si vede da una prospettiva diversa. Passo dopo passo si entra nell'intimità più segreta della città. Lo sguardo accede ai giardini, alle corti, agli orti e sfiora il campus universitario. Davanti agli occhi, camminando scorrono immagini alquanto inedite e grazie al Museo delle Navi Antiche di Pisa agli arsenali Medicei ([navidipisa.it](http://navidipisa.it)), si rivivono i fasti di una delle città marinare grazie agli ottocento reperti - dal II seca.C. al VI d.C. - esposti in quasi cinquemila metri quadrati.

Il centro storico si gira a piedi o in bicicletta, si attraversa piazza dei Cavalieri, realizzata su progetto del Vasari, e si percorrono i lunghi più metafisici di quelli di Firenze, per raggiungere i musei: Palazzo Lanfranchi, dedicato alla grafica ([museodellagrafica.sma.unipi.it](http://museodellagrafica.sma.unipi.it)); Palazzo Blu ([pazzoblù.it](http://pazzoblù.it)) per la mostra *Belle Epoque* (fino al 7 aprile). Oppure per scoprire quanto sia cool la ex Repubblica Marinara con i suoi murali: l'ultimissimo *Galileo Galilei di Kobra*, e a pochi passi uno dall'altro e dalla stazione ferroviaria e *Tuttomondo* dipinto da Keith Haring nel 1989, dove dal 17 al 19 ottobre

si svolge il Terre di Pisa Food & Wine Festival ([pisafood-winefestival.it](http://pisafood-winefestival.it)). Una manciata di chilometri costeggiando le colline delle Terre di Pisa per raggiungere casa Piaggio ([museopiaggio.it](http://museopiaggio.it)) a Pontedera, esattamente dove nella primavera del 1946, nacque il veicolo a due ruote

iconico e amato nel mondo. Successo suggellato dalle pellicole di Hollywood. Da *Vacanze Romane*, con Audrey Hepburn e Gregory Peck nel 1953, ad oggi la Vespa ha avuto varie apparizioni da co-star: *American Graffiti*, *Quadrophenia*, *Il Talento di Mr. Ripleys*, *The American e Zoolander* 2 e perfino nel recente *Luca*, realizzato dalla Pixar. Lo stupore continua a una decina di chilometri dalla città, dove la Certosa di Pisa a Calci sventta tra le colline coltivate a olivo.

## LA CERTOSA

I certosini nel 1972 hanno lasciato questa grande casa, dopo oltre sei secoli. Oggi ospita contemporaneamente Il Museo Nazionale della Certosa Monumentale e gli appartamenti del Granduca e in un'ala il Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa ([msn.unipi.it](http://msn.unipi.it)) che vanta una fra le collezioni più antiche del mondo e offre, già nelle prime sale, la possibilità di ammirare gli animali più grandi e spaventosi che hanno abitato e abitano la Terra, dalle specie in via di estinzione a quelle oggi esistenti. Da ammirare la raccolta di cetacei, alcuni fra i più grandi d'Europa, con scheletri integrali di balena, collocata in una suggestiva galleria che domina le colline e la Certosa. E poi è interessan-



te scoprire che Pisa un tempo era sul mare. Pedalando lungo i dieci chilometri della Via del Trammino, da Pisa a Marina di Pisa, o imboccando viale D'Annunzio si costeggia l'Arno fino alla foce.

**Ornella D'Alessio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NEL MUSEO DEL DUOMO  
ALLESTIMENTI 3D  
CONSENTONO DI  
ESPLORARE LA TORRE,  
PRONTE NUOVE CICLABILI  
PER COSTEGGIARE L'ARNO**

## Appunti

### DOVE MANGIARE

#### Bistrot dell'Opera

Cucina italiana con vista è il motto di questo locale nell'edificio del Museo dell'Opera del Duomo. Menu schietto, servizio accuratissimo.

► Piazza del Duomo, Pisa, tel. 050 8730510

#### La Pergoletta

In un vicolo, a due passi dai lungarni, un grande spazio luminoso e accogliente. Cucina della tradizione toscana che osa abbinamenti contemporanei. Carta dei vini molto accurata.

► Via delle Belle Torri, Pisa, [ristorantelapergoletta.com](http://ristorantelapergoletta.com)

### DOVEDORMIRE

#### Palazzo Feroci

Centralissimo. Poche camere, tutte diverse, arredate con cura nel rispetto della struttura del '700 inglobando due case torri cinquecentesche. Il servizio è l'arte dell'accoglienza.

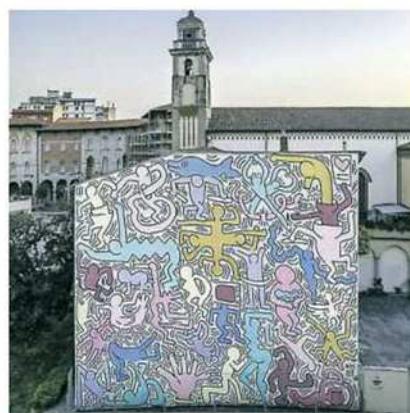
► Via della Faggiola, Pisa, [palazzoferoci.com](http://palazzoferoci.com)

#### Royal Victoria Hotel

Sui Lungarni, l'hotel più antico d'Italia ha ospitato grandi nomi della cultura, scienziati, politici e artisti a cui sono intitolate le camere: Umberto Eco, Guglielmo Marconi, Virginia Wolf.

► Lungarno Pacinotti, Pisa, [royalvictoria.it](http://royalvictoria.it)

**PALAZZO BLU DEDICA  
UN'ESPOSIZIONE ALLA  
"BELLE ÈPOQUE" E L'EX  
REPUBBLICA MARINARA  
INAUGURA IL MURALE  
SU GALILEO GALILEI**



“Tuttomondo”, il  
mural di Keith  
Haring; più in  
alto, la Casa  
Museo Piaggio

> 16 ottobre 2025 alle ore 0:00



Veduta aerea  
della famosa  
Piazza  
dei Miracoli

